

COMUNE DI PASPARDO



Codice ENTE	Codice MATERIA
DELIBERAZIONE Consiglio Comunale 5 – 30.04.2016	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015.

L'anno **duemilaSEDICI** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 17:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

1. DEPEDRO FABIO - sindaco
2. DASSA CATERINA
3. SALARI GIOV MARIA
4. SALARI ARISTIDE
5. DEROCCHI ANNA MARIA
6. SALARI MARGHERITA
7. ORSIGNOLA DELIA

	Presente	Assente
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale	6	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott. Germano Pezzoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. arch Depedro Fabio assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 5 DEL 30.04.2016.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015.

Prende la parola il Sindaco il quale ricorda come in merito al Rendiconto dell'esercizio 2015 sia pervenuto il parere favorevole dell'organo di revisione contabile del comune.

Quindi da lettura della relazione della giunta comunale in merito al prospetto di bilancio. Da quindi conto del risultato di amministrazione che presenta un avanzo di circa 70.000 euro che risulta essere disponibile per l'utilizzo, a seguito delle operazioni di vincolo finanziario, per circa 46.000 euro.

Quindi i Consiglieri dell'opposizione affermano che, a differenza di quanto viene messo in bilancio per l'indennità di fine mandato del Sindaco in passato tale somma non veniva liquidata.

Interviene il Sindaco il quale afferma che da parte sua non utilizza cellulari con costi a carico del comune e non ha neanche richiesto rimborsi spese, ma comunque afferma di accettare il suggerimento della minoranza.

Quindi si sofferma sulle risorse riferite alla Unione dei comuni affermando che in questo momento la stessa Unione non versa in una situazione favorevole.

A tale proposito informa il Consiglio Comunale che si svolgerà a breve una giunta allargata al fine di affrontare il tema della gestione del personale comandato all'Unione.

Prende quindi la parola la Consigliera Orsignola la quale afferma che con il precedente sistema della tesoreria unica dei singoli comuni posta in capo all'Unione vi erano degli evidenti risparmi. Continua affermando di essere preoccupata per il deficit di parte corrente del bilancio comunale che segnala un evidente depauperamento delle risorse del comune ed in più ci sono nel rendiconto dei residui di notevole entità che servono a chiudere in qualche modo i bilanci.

Interviene il Sindaco affermando che tutti i piccoli comuni sono in sofferenza sulla parte corrente a seguito di come viene gestito il sistema della finanza locale con continui tagli ai trasferimenti statali. Per quanto riguarda i residui fa riferimento ad esempio alle azioni legali intraprese dal comune per il recupero degli affitti della malga Daone dove rispetto ad un debito di 44.000 sono stati recuperati circa 20.000 euro. Da conto quindi di altri interventi in corso da parte dell'amministrazione come ad esempio finalmente la cantierabilità della centralina da realizzarsi d'intesa con il Comune di Cimbergo mentre per quanto riguarda la centralina da realizzarsi con i Comuni di Capo di Ponte e di Cedegolo i tempi sono più lunghi.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:

- a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RICHIAMATA la propria deliberazione n.20 del 30.11.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

PREMESSO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 10.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni:
 - n.16 del 30.11.2015 (ratifica decreti sindacali n.27/2015 e n.40/2015)
 - n.17 del 28.11.2015sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con Decreto Sindacale n.7 del 28.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n.267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni;
- con Decreto Sindacale n. 11 del 30.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria, approvato con Decreto Sindacale n.12 del 30.03.2016;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva, approvato con Decreto Sindacale n.12 del 30.03.2016;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con Decreto Sindacale n.12 del 30.03.2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 in data 30.03.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 70.820,27 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 181.856,14
Riscossioni (+)	Euro 913.992,26
Pagamenti (-)	<u>Euro 84.633,18</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 254.215,22
Residui attivi (+)	Euro 352.492,50

Residui passivi (-)	Euro 423.653,88
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 31.414,02
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 80.819,55</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 70.820,27

RILEVATO che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.163.038,99 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 2.102.500,99
Variazioni in aumento	Euro 0,00
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 939.462,00</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 1.163.038,99

PRESO ATTO che questo ente non è soggetto al Patto di Stabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n.4 (maggioranza consigliare) e contrari n.2 (minoranza consigliare) espressi dai consiglieri presenti in forma palese;

DELIBERA

- 1) di **approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di **accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 70.820,27, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				181.856,14
RISCOSSIONI	(+)	265.518,77	648.473,49	913.992,26
PAGAMENTI	(-)	174.238,86	667.394,32	841.633,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.215,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.215,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.276,25	282.216,25	352.492,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	190.717,03	232.936,85	423.653,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.414,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			80.819,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			70.820,27

3) di **demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4) di **dare atto** che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.163.038,99 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 2.102.500,99
Variazioni in aumento	Euro 0,00
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 939.462,00</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 1.163.038,99

5) di **dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

6) di **dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

7) di **dare atto** altresì che Il Comune di Paspardo non è soggetto al Patto di Stabilità;

8) di **dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9) di **pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

10) di **dare atto** dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

11) di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;

12) di **dichiarare** infine, con voti favorevoli n.4 (maggioranza consigliare) ed astensione da parte dei 2 consiglieri di minoranza, su n.6 consiglieri presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°5 DEL 30.04.2016.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015.

PARERI ART.49 D.LGS 267/2000

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Il Segretario Comunale
dott. Germano Pezzoni



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 5 DEL 30.04.2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
arch. Fabio Depedro

Il Segretario Comunale
dott. Germano Pezzoni



ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 26 SET. 2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.paspardo.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69

Dalla Residenza municipale, 26 SET. 2016

Il Segretario Comunale
dott. Germano Pezzoni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addi, _____

Il Segretario Comunale